MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000218 - 14/01/2026 - I.6 - I

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
MCIC83100E
NICOLA BADALONI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 26

Altri documenti di rendicontazione 28

Contesto

Contesto di riferimento e coerenza con le priorità strategiche del triennio 2022–2025

L'Istituto Comprensivo ha operato nel triennio 2022–2025 all'interno di un contesto sociale, economico e culturale complesso e fortemente eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di alunni provenienti da famiglie con background differenti per livello socio-economico, culturale e linguistico. Tale eterogeneità, pur rappresentando un elemento di criticità, si è rivelata al contempo una significativa opportunità educativa, consentendo alla scuola di promuovere un ambiente inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze di cittadinanza fondate su valori quali la solidarietà, il rispetto dell'altro, la collaborazione e il riconoscimento reciproco.

Il periodo post-pandemico e la crisi economica che ha interessato il territorio hanno inciso in modo evidente sulla popolazione scolastica, determinando un aumento dei casi di disagio socio-educativo e una crescita del numero di alunni appartenenti a contesti familiari svantaggiati. Questa situazione ha richiesto alla scuola un impegno costante nella predisposizione di interventi personalizzati, nella stesura di PDP e nell'attivazione di strategie didattiche inclusive e di recupero, con particolare attenzione agli alunni collocati nella fascia di rendimento medio-bassa.

In tale scenario, il dialogo e la collaborazione con l'Ente Locale e con il territorio hanno rappresentato un elemento qualificante dell'azione educativa dell'Istituto. Il supporto offerto attraverso interventi di edilizia scolastica, servizi di trasporto e mensa, assistenza all'autonomia per gli alunni con disabilità, progetti educativi e culturali, nonché iniziative di recupero dello svantaggio linguistico, ha contribuito in modo significativo a creare condizioni favorevoli al successo formativo degli alunni. Ulteriori opportunità sono derivate dalla ricca rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato, dalle cooperative sociali e dalle istituzioni educative e formative presenti sul territorio, che hanno consentito l'attivazione di percorsi progettuali orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Le risorse economiche e materiali, pur limitate per quanto riguarda i finanziamenti statali ordinari, sono state potenziate grazie al contributo dell'Ente Locale, alla partecipazione dell'Istituto a bandi e avvisi pubblici (PNRR, progetti ministeriali ed europei) e all'attenzione costante verso l'innovazione didattica. Le dotazioni tecnologiche, la presenza diffusa di LIM e monitor interattivi, gli spazi laboratoriali, le palestre e le biblioteche di plesso hanno costituito un supporto fondamentale per la realizzazione di attività didattiche inclusive, innovative e orientate allo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto si collocano le **priorità strategiche individuate nel RAV 2022–2025**, che hanno guidato la progettazione educativa e didattica dell'Istituto.

La **Priorità 1**, finalizzata a *consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa*, ha risposto in modo diretto alle criticità emerse dall'analisi del contesto e dei risultati scolastici. Il traguardo misurabile prevedeva il miglioramento dei risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado inseriti nella fascia di rendimento 6/6,4, con l'obiettivo di portarli al voto 7. Il monitoraggio finale dell'anno scolastico 2024/2025 conferma il raggiungimento e il superamento del traguardo previst su 82 alunni delle classi terze, 17 risultavano inizialmente collocati nella fascia del 6; al termine dell'anno scolastico, 7 di essi sono passati alla fascia successiva del 7. La percentuale di miglioramento risulta pertanto pari al 41%, ampiamente superiore al target del 10% fissato in fase di pianificazione. Tale risultato testimonia l'efficacia delle azioni messe in campo, tra cui interventi di recupero mirato, strategie didattiche personalizzate, lavoro collegiale dei Consigli di classe e un' attenzione costante al monitoraggio degli apprendimenti.

La **Priorità 2**, relativa al *consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza*, si è inserita pienamente nel quadro delle opportunità offerte dal territorio e delle risorse professionali dell'Istituto. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, il traguardo individuato prevedeva lo sviluppo di percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini di scuola, capaci di promuovere un apprendimento autentico e significativo, nel quale gli alunni potessero dimostrare di saper mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni complesse. La misurazione del traguardo è avvenuta attraverso il monitoraggio dell'andamento delle attività progettuali mediante la compilazione e la condivisione di un diagramma di Gantt da parte delle figure coinvolte. Il monitoraggio finale evidenzia che i quattro progetti verticali programmati (lettura, legalità, Piano Nazionale Scuola Digitale, ambiente) sono stati sviluppati regolarmente e secondo la pianificazione prevista, confermando la capacità dell'Istituto di operare in modo coordinato e coerente lungo l'intero curricolo.

Nel complesso, i risultati raggiunti nel triennio 2022–2025 dimostrano come l'Istituto abbia saputo valorizzare le opportunità offerte dal contesto e affrontare in modo consapevole i vincoli esistenti, trasformando le criticità in occasioni di crescita e miglioramento. Le azioni intraprese hanno contribuito a rafforzare il successo formativo degli alunni, a ridurre le situazioni di fragilità negli apprendimenti e a promuovere una scuola inclusiva, capace di formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, in linea con la propria missione educativa e con le esigenze del territorio di riferimento.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.	Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7.

Attività svolte

PERCORSI INTRAPRESI PER LA REALIZZAZIONE DEI TRAGUARDI E DEGLI OBIETTIVI DEL PDM
PERCORSO N. 1: CONSOLIDARE IL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI DI FASCIA MEDIO-BASSA, INDIVIDUATI DAI CONSIGLI DI CLASSE .
Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si è ravvisata la necessità da parte della scuola di migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dal 6/6,4 al 7, poiché l'esigenza di sostenere gli alunni in difficoltà è sempre al centro della mission e vision dell'Istituto.
Il traguardo è stato dosato nei tre anni fino ad arrivare al raggiungimento dell'incremento. La sua misurazione intermedia e finale è avvenuta tenendo conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.
A livello di obiettivi, invece, sono state individuate specifiche azioni, i cui effetti sono stati valutati sia nel medio che nel lungo periodo. Sono state in particolare pianificate varie attività inerenti:
a) la progettazione didattica, in modo da produrre un miglioramento delle prestazioni degli studenti;
b) la revisione della valutazione alla primaria che andrà resa più omogenea tra plessi e in continuità verticale con la secondaria;
c) l'analisi dei risultati delle prove INVALSI sia alla primaria che alla secondaria;
d) la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele;
e) l'adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento;
f) la realizzazione di attività di inclusione, di recupero e consolidamento, rivolte in particolare agli alunni in difficoltà.
Infine, si è proseguito nel curare la formazione dei docenti, così come l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio sistematico.

Risultati raggiunti

PRIORITÀ 1
1° anno di applicazione (2022-23)
L'analisi dei risultati finali, confrontati con quelli iniziali e del primo quadrimestre, ha evidenziato un miglioramento complessivo degli alunni collocati nella terza fascia. In 3A e 3B si è registrato un ulteriore incremento del 4% nel secondo quadrimestre; in 3C la situazione è rimasta stabile; in 3D si è verificato un decremento del 4%, che ha annullato il miglioramento precedente. Complessivamente, gli alunni in terza fascia sono passati da 26 a 20 su 93, con una riduzione dal 27,9% al 21,5% (–6,4%). Il traguardo del 10% non è stato raggiunto, ma il risultato è stato considerato positivo in quanto inserito in un

percorso triennale.

2° anno di applicazione (2023-24)
Applicando le stesse modalità di verifica, si è rilevato un miglioramento più marcato. In 3A e 3B l' incremento nel secondo quadrimestre è stato del 13% rispetto al 18% iniziale; in 3C si è aggiunto un ulteriore +4% al miglioramento già osservato. A fine anno, su 18 alunni inizialmente in terza fascia, 14 sono passati alla fascia successiva. La percentuale è scesa dal 27,7% al 6,2%, con una riduzione del 21,5%. Il traguardo del 10% è stato ampiamente raggiunto e superato.

3° anno di applicazione (2024-25)
Anche nel terzo anno sono state adottate le stesse modalità di verifica e valutazione dei dati previste dal primo anno di applicazione.
Nel confronto tra primo e secondo quadrimestre si osserva una situazione complessivamente stabile, con lievi variazioni tra le classi: in 3A non si registrano cambiamenti; in 3B e 3D un alunno in più passa alla fascia del 7; in 3C un alunno in meno compie lo stesso passaggio. Rispetto al traguardo atteso, si confermano il miglioramento e il raggiungimento dell'obiettivo previsto. Su 17 alunni su 82 inizialmente collocati nella fascia del 6, al termine dell'anno 7 sono passati alla fascia del 7. La percentuale di miglioramento è pari al 41%, valore nettamente superiore al traguardo fissato del 10%, che risulta quindi ampiamente raggiunto e superato.

Evidenze

Documento allegato

evidenzatraguardo12022-25.docx

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018	Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti alla complessità dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale

Attività svolte

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si è identificata la necessità da parte della scuola di creare dei percorsi didattici di cittadinanza verticali comuni ai tre ordini, declinati in progetti, all' interno dei quali gli alunni potessero esercitare le competenze chiave 2018. Il percorso è stato strutturato nei tre anni, fino ad arrivare al raggiungimento del traguardo. A tal fine sono state individuate specifiche azioni, i cui effetti sono stati valutati sia nel medio che nel lungo periodo e pianificate delle attività inerenti alla progettazione didattica, che hanno consentito il raggiungimento e l'espressione delle 8 competenze chiave. Si è proseguito poi nel percorso, già avviato nel precedente triennio, di adesione a progetti che hanno consentito un miglioramento degli ambienti di apprendimento. Ugualmente importanti sono state le attività di potenziamento, la collaborazione attiva tra gli ordini; il curare la formazione dei docenti, così come continuare ad utilizzare strumenti che hanno consentito in modo sistematico il monitoraggio di quanto fatto e la verifica dei risultati. Fondamentale è stata, infine, la diffusione delle buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma googleworkspace for education dell'istituto, così come la pubblicità e il coinvolgimento delle famiglie e del territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto. Il monitoraggio del traguardo è avvenuto a livello intermedio verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che ha mostrato l' evoluzione dei progetti selezionati. Quello finale è stato effettuato verificando il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle relazioni finali dei progetti e attraverso un monitoraggio somministrato agli alunni sulla percezione dei risultati ottenuti.

Risultati raggiunti

1° anno di applicazione – a.s. 2022/23
RISULTATI RAGGIUNTI: Il monitoraggio finale evidenzia l'attuazione dei quattro progetti verticali previsti dal diagramma di Gantt, in coerenza con la pianificazione del PDM.
SCOSTAMENTI RILEVATI: Pur risultando realizzati tutti i progetti programmati, non sono state effettuate le riunioni previste per l'area Legalità. VALUTAZIONE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Gli obiettivi di processo individuati sono stati perseguiti con esito positivo e monitorati già nel primo quadrimestre. Si è rilevato un miglioramento nella gestione delle attività progettuali e nella diffusione delle buone pratiche. Per il progetto Legalità si è individuata la necessità di rafforzare la continuità delle azioni mediante una più sistematica calendarizzazione degli incontri di coordinamento.

2° anno di applicazione – a.s. 2023/24
RISULTATI RAGGIUNTI: Il monitoraggio finale ha confermato la piena attuazione dei quattro progetti verticali previsti, in linea con il cronoprogramma del PDM.
SCOSTAMENTI RILEVATI: Non si sono rilevati scostamenti significativi rispetto alla pianificazione iniziale.
VALUTAZIONE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Gli obiettivi di processo, già positivamente monitorati nel primo quadrimestre, sono stati pienamente raggiunti. Si è evidenziata una maggiore efficacia nella realizzazione delle attività progettuali e una più strutturata diffusione delle buone pratiche a livello di istituto.

3° anno di applicazione – a.s. 2024/25

RISULTATI RAGGIUNTI: Il monitoraggio finale ha attestato la completa realizzazione dei quattro progetti verticali previsti dal PDM, nel rispetto dei tempi e delle modalità programmate.
SCOSTAMENTI RILEVATI: Non si sono rilevati scostamenti; tutti i progetti sono stati realizzati con esito positivo. VALUTAZIONE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Gli obiettivi di processo sono stati consolidati e stabilmente integrati nelle pratiche organizzative e didattiche dell'istituto. Si è registrata un'ulteriore ottimizzazione nella gestione delle attività progettuali e nella diffusione sistematica delle buone pratiche, a supporto del miglioramento continuo.

Evidenze

Documento allegato

evidenzeprioritàTRAGUARDO2-2022-25.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- ## Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono stati effettuati: potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e francese con metodi didattici attivi che hanno previsto anche collaborazioni con enti del terzo settore e lezioni CLIL, nonché realizzazione di corsi di preparazione alla certificazione Cambridge KET e DELF; potenziamento della seconda lingua attraverso progetti di educazione civica come "GARCON ITALIEN - GARCON FRANCAIS: UN PONT VERS TOI, NOUVEAUX AMIS DU BENIN" che ha promosso uno scambio interculturale in lingua francese tra gli studenti delle classi terze e quelli della scuola secondaria di primo grado del Benin; partecipazione a spettacoli teatrali; lettorati e realizzazione del progetto "Senza frontiere - Lingue e culture del mondo: conversazioni, attività, giochi in lingua inglese e francese" con volontari madrelingua che hanno incontrato in una prospettiva interculturale gli studenti dell'istituto.

Risultati raggiunti

Il percorso di potenziamento ha prodotto evidenti miglioramenti nell'apprendimento, rilevabili non solo con gli esiti delle certificazioni linguistiche, ma anche dai risultati delle prove nazionali INVALSI.
Nella lingua francese si conferma in particolare che per ciò che riguarda le certificazioni DELF A2 si sono ottenuti i seguenti risultati: a. s. 2021-2022 n.9 alunni certifica su 9 iscritti; a. s 2022-2023 n. 14 su 14; a. s. 2023-2024n. 7 su 7.a. s. 2024-2025 n. 13 su 13

Evidenze

Documento allegato

miglioramentoesitistudentiprovefinaliprimaria-secondaria2022-25.docx

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000218 - 14/01/2026 - I.6 - I

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso del triennio le attività STEAM sono state curate attraverso una didattica particolarmente attenta alle metodologie laboratoriali, il cui scopo è stato quello di valorizzare i percorsi formativi personalizzati e individualizzati che si sono dimostrati particolarmente coinvolgenti per gli studenti. In particolare è stata curata la dimensione ludica con la partecipazione a tornei di scacchi, alle fasi locali, regionali e nazionali dei Giochi Matematici della Bocconi (Mattamatica) e a progetti come "Creativamente" con un campionato interno inclusivo e a fasi di gare locali, regionali e nazionali di giochi matematici, di geometria e logica.

Risultati raggiunti

Gli alunni sono stati stimolati a mettersi in gioco attivando un clima di sana e intelligente competizione; i meno coinvolti nello studio della Matematica sono stati coinvolti attraverso un'attività più accattivante e sono state accresciute le capacità logico-intuitive e creative che li hanno condotti a classificarsi nelle competizioni nazionali sia individualmente che come squadra con ottimi risultati.

Evidenze

Documento allegato

CONFRONTOA.S.2022-232024-25RISULTATIPROVEINVALSIMATEMATICA.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nella scuola sono state svolte nel corso del triennio diverse iniziative che hanno riguardato tutti gli ordini dell'istituto. All'Infanzia sono state realizzate le seguenti attività: 1. Feste e ricorrenze; 2. Musica in movimento; 3.Laboratorio con il Kamishibai; 4. Laboratorio sonoro-musicale; 5. Impronte sonore; 6. Gioco-teatro. Alla Primaria sono stati sviluppati vari progetti di avvicinamento alla musica come: "Armoni-suoni" o "Suoni crescenti!"; più di un linguaggio espressivo è stato affrontato nel contenitore progettuale "Officina SVITO"; mentre l'attività teatrale è stata curata in particolare alla secondaria con il Progetto XSIANXNOI in collaborazione con l'ente AMAT e il Comune di Recanati; così come per il Progetto Cinema si registra l'adesione in qualità di giurati a due concorsi di innegabile valore, ovvero il VVFM e il Cactus Edu Film Festival, che hanno riscosso una grandissima attenzione e partecipazione da parte degli studenti. Purtroppo a causa di criticità esterne non è stato rinnovato il Progetto “Lirica a scuola”, ma si è incentivata comunque l'attenzione al territorio e alla musica attraverso visite ai musei dedicati ad insigni artisti del passato. Per ciò che riguarda il potenziamento delle competenze artistiche si segnala la promozione costante realizzata nei diversi ordini attraverso visite a monumenti e musei, laboratori espressivi e progettuali dove i prodotti digitali realizzati si sono aggiudicati premi in concorsi regionali. Va altresì segnalata la costante attenzione prestata ai laboratori legati ai linguaggi espressivi, sviluppati anche da docenti di discipline diverse da quelle propriamente artistiche.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l’Istituto ha promosso in modo diffuso e progressivo il potenziamento delle competenze nei linguaggi espressivi, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. Le numerose attività laboratoriali, musicali, teatrali, narrative e cinematografiche hanno favorito lo sviluppo della creatività, della comunicazione e dell’espressione personale degli studenti, stimolando partecipazione attiva, consapevolezza culturale e capacità di utilizzare linguaggi diversi, anche digitali. I risultati ottenuti si riflettono nell’elevato coinvolgimento degli alunni e nella valorizzazione del territorio come contesto educativo e culturale di riferimento.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaobiettivoprioritario3.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nella scuola sono state svolte nel corso del triennio diverse iniziative che hanno riguardato tutti gli ordini dell'istituto, realizzando percorsi educativi di cittadinanza attiva. In particolare alla primaria il progetto si è concretizzato con iniziative varie nei plessi, in particolare con gli interventi delle forze dell'ordine (vigili urbani, guardia forestale, protezione civile), per le classi quinte incontri di sensibilizzazione con Avis (progetto AVIS); mentre alla Secondaria ha prodotto iniziative mirate ai seguenti ambiti: 1. Educazione alla Legalità 2. Crescere nella cooperazione 3. Educazione finanziaria 4.Progetto patrimonio 5. Progetto FAI 6. Generazioni connesse 7. Le pietre della memoria - Concorso Esploratori della memoria 8. Calendario civile 9. Eventi e luoghi della resistenza 10. Una scuola aperta al territorio.8. Un patentino per lo smartphone; 9. Una scuola aperta al territorio; 10. Vigile Amico.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'Istituto ha ottenuto risultati molto positivi nel potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, grazie a percorsi educativi articolati e coerenti che hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola. Alla primaria, le iniziative realizzate nei diversi plessi, in collaborazione con le forze dell'ordine e con associazioni come AVIS, hanno favorito lo sviluppo del senso civico, del rispetto delle regole e della solidarietà. Alla secondaria, i numerosi progetti attivati hanno rafforzato la consapevolezza dei valori della legalità, della cooperazione, della memoria storica, dell'uso responsabile delle tecnologie e della partecipazione alla vita del territorio. Nel complesso, le attività proposte hanno contribuito in modo significativo alla formazione di studenti più responsabili, consapevoli e attivamente coinvolti nella comunità.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaobiettivoprioritario4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Oltre ai diversi progetti previsti dal PTOF, realizzati nei vari ordini di scuola, l'Istituto ha promosso numerose iniziative finalizzate all'educazione ambientale, alla sostenibilità e alla cittadinanza consapevole.
Alla scuola dell'infanzia e primaria sono stati attivati, tra gli altri, il Progetto AATO3 Ambiente Amico, percorsi di educazione ambientale, I Mercoledì della frutta, La terra, un mondo in colore, Orto con i Nonni, il Progetto Aiuole, favorendo esperienze concrete di cura dell'ambiente e di collaborazione intergenerazionale. Alla scuola secondaria si segnalano le iniziative in collaborazione con AVIS, AIRC, WWF, Protezione Civile, nonché i percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità e lo Sportello di ascolto, che hanno contribuito alla crescita personale e sociale degli studenti.
A tali azioni si affiancano tutte le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM e alla promozione della transizione ecologica e culturale, integrate nel Progetto Verticale Ambiente "Salviamo il Pianeta Terra". Gli obiettivi perseguiti sono coerenti con l'Agenda 2030, in particolare con i Goal n. 3 (salute e benessere), n. 7 e 8 (energia pulita e accessibile), n. 12 (consumo responsabile), n. 13 (lotta al cambiamento climatico), n. 14 (tutela delle risorse marine) e n. 15 (protezione e uso sostenibile degli ecosistemi terrestri).

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'Istituto ha conseguito risultati molto positivi nel potenziamento delle competenze ambientali, scientifiche e di cittadinanza attiva, grazie a una progettualità ampia e coerente sviluppata in tutti gli ordini di scuola. Le numerose iniziative realizzate hanno favorito negli studenti comportamenti responsabili, attenzione alla salute e al benessere, consapevolezza ambientale e sensibilità verso la sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'integrazione tra educazione ambientale, competenze STEM e transizione ecologica ha contribuito in modo significativo alla formazione di cittadini consapevoli, partecipi e attenti alla tutela del Pianeta.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaobiettivoprioritario5.docx

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

In merito all'obiettivo sono state svolte numerose attività legate allo svolgimento dei macro-progetti: Progetto Verticale Lettura – Andar per libri (Infanzia,
Primaria, Secondaria); Bancarellino; Premio Strega Junior; Giornalismo "Reporter School"; Progetto Verticale Cittadinanza – Noi Cittadini del mondo (Infanzia, Primaria, Secondaria) - Progetto di Cittadinanza Attiva (Secondaria); Progetto Linguaggi Espressivi - (Infanzia - Primaria - Secondaria); Progetto GiochiAmo - AttivaMente (Infanzia). A queste si aggiungono alcune attività realizzate per i progetti legati alle attività per la transizione ecologica e culturale.

Risultati raggiunti

In relazione all'obiettivo di alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, le attività realizzate hanno prodotto risultati significativi e trasversali su tutti i livelli scolastici.
Il Progetto Verticale Lettura – Andar per libri, insieme alle iniziative come il Bancarellino, il Premio Strega Junior e il percorso di giornalismo "Reporter School", ha stimolato negli studenti la capacità di analizzare e rappresentare testi e contenuti visivi, sviluppando competenze narrative, critiche e di comunicazione attraverso immagini e testi multimediali.
Il Progetto Verticale Cittadinanza – Noi cittadini del mondo e le attività di Cittadinanza Attiva nella scuola secondaria hanno promosso la comprensione di messaggi visivi e simbolici legati ai temi civici e sociali, favorendo l'uso consapevole dei media per esprimere idee, opinioni e progetti collettivi.
Il Progetto Linguaggi Espressivi ha consentito agli studenti di esplorare linguaggi espressivi, sperimentando tecniche diverse di produzione e diffusione legati ai media digitali.
Infine, le attività legate alla transizione ecologica e culturale hanno integrato la dimensione visiva con la comunicazione dei temi ambientali, incoraggiando la creazione di contenuti immaginativi e informativi capaci di sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio.
Nel complesso, le attività hanno consolidato nei partecipanti una competenze completa nell'uso dei linguaggi visivi e dei media, favorendo non solo la capacità creativa, ma anche l'analisi critica e la comunicazione consapevole attraverso le immagini. Questo ha portato negli anni a numerose premiazioni in vari concorsi a cui le classi hanno partecipato. Si allega di seguito come esempio un articolo riportante una premiazione del 2025.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaob.6ArticolopubblicatoVittoriaConcorso_L'agentediPoliziaLocalechevorreiaccanto_,

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel triennio sono state svolte numerose attività per potenziare le competenze sportive degli alunni; vanno segnalate in particolare le seguenti iniziative: INFANZIA: Mini Basket; Corpo in gioco (progetto di psicomotricità funzionale); Favolando in movimento (Infanzia San Vito); Yoga Educativo per stare bene a scuola (Infanzia Montefiore). PRIMARIA: Progetto Sport di classe; Marche in movimento; Scuola attiva Kids; A tutto sport e inclusione; Racchette in classe; progetto con ASD Pallacanestro Recanati; progetto vela scuola FIV, psicomotricità; progetto Yoga. SECONDARIA: Tutti in campo; Scuola attiva Junior; Campionati sportivi studenteschi; Gruppo Sportivo Scolastico; progetto Yoga. A queste vanno aggiunte anche attività particolari come il "Nordic Walking" svolte in singoli anni e quelle svolte grazie alle numerose collaborazioni con aziende del territorio che hanno consentito di offrire attività sportive gratuite agli studenti della scuola. Si segnala infine la partecipazione a competizioni provinciali, regionali e nazionali dove gli studenti hanno ottenuto buoni successi.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, le attività svolte hanno prodotto risultati complessivamente molto positivi e coerenti con l'obiettivo prioritario del potenziamento delle discipline motorie e della promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'educazione fisica, alla pratica sportiva e a una corretta alimentazione, nonché alla tutela del diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportiva agonistica.
A partire dalla scuola dell'infanzia, i progetti attivati (Mini Basket, Corpo in gioco, Favolando in movimento, Yoga educativo) hanno favorito uno sviluppo armonico delle capacità motorie di base, della coordinazione e della consapevolezza corporea, contribuendo al benessere psicofisico dei bambini e alla maturazione di competenze relazionali, emotive e di rispetto delle regole. Tali attività hanno inoltre promosso un approccio positivo al movimento come elemento essenziale per stare bene a scuola e nella vita quotidiana.

Nella scuola primaria, le numerose iniziative proposte (Sport di classe, Marche in movimento, Scuola attiva Kids, A tutto sport e inclusione, Racchette in classe, vela scuola, progetti di psicomotricità e yoga, collaborazioni con ASD del territorio) hanno consentito un significativo miglioramento delle competenze motorie, dell'autonomia e della capacità di lavorare in gruppo. È stata rafforzata la cultura dello sport come strumento educativo e inclusivo, favorendo la partecipazione di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, e sensibilizzando gli studenti ai valori di uno stile di vita attivo e sano.
Nella scuola secondaria, i progetti realizzati (Tutti in campo, Scuola attiva Junior, Campionati sportivi studenteschi, Gruppo Sportivo Scolastico, Yoga) hanno contribuito allo sviluppo di competenze sportive più specifiche, al rispetto delle regole, al fair play e alla gestione dello stress, sostenendo al contempo la motivazione allo studio. Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti praticanti attività sportiva agonistica, attraverso una maggiore flessibilità organizzativa e didattica, garantendo così il diritto allo studio e favorendo un equilibrio tra impegni scolastici e sportivi.
Le attività integrative, come il Nordic Walking e quelle realizzate grazie alle collaborazioni con enti e aziende del territorio, hanno ampliato l'offerta formativa, permettendo agli studenti di sperimentare discipline sportive diversificate e gratuite, rafforzando il legame scuola-territorio e promuovendo l' educazione alla salute.
Infine, la partecipazione a competizioni sportive a livello provinciale, regionale e nazionale, con il conseguimento di buoni risultati, ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e collettiva, aumentando l'autostima degli studenti, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la valorizzazione delle eccellenze sportive, nel rispetto dei valori educativi e formativi dello sport.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaob.n.7progettoscuolaASDPALLACANESTRORECANATI.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La maggior parte delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto ha riservato un'attenzione costante e mirata allo sviluppo del pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media, in coerenza con quanto previsto dal curricolo di Educazione civica. I docenti hanno infatti integrato tali competenze in modo trasversale nella progettazione didattica, promuovendo comportamenti responsabili, consapevolezza digitale e cittadinanza attiva.
In questa prospettiva, l'Istituto ha aderito alle azioni previste per il potenziamento delle competenze STEM e per l'attuazione del PNSD e del PNRR, favorendo l'innovazione metodologica e l'utilizzo diffuso di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati.
In particolare, per l'area tematica Tecnologia sono state realizzate attività laboratoriali basate sul cooperative learning, sulla sperimentazione e sulla ricerca-azione, con l'impiego di applicazioni digitali e di strumentazioni tecnologiche e scientifiche. Tra le iniziative più significative si segnalano il progetto "Logge in Coding" e il progetto "Arte e Scienza: un viaggio creativo con STEAM" (Infanzia San Vito), che ha promosso l'integrazione tra creatività, linguaggi espressivi e competenze scientifiche fin dalla prima infanzia.
Per l'area Informatica, gli studenti hanno partecipato ai progetti "Bebras" e "Informatica in Code Week", attraverso lo svolgimento di giochi e attività di logica computazionale (tempo prolungato della scuola secondaria), favorendo lo sviluppo del problem solving e del pensiero logico.
Infine, per il progetto ECDL, gli studenti della scuola secondaria hanno avuto l'opportunità di conseguire la certificazione delle competenze digitali in collaborazione con l'IIS "E. Mattei" di Recanati, valorizzando le competenze acquisite e offrendo un'importante occasione di orientamento e crescita formativa.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio sono stati conseguiti risultati ampiamente positivi e coerenti con l'obiettivo prioritario dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
L'integrazione sistematica delle competenze digitali nella didattica curricolare ed extracurricolare ha favorito un significativo miglioramento delle capacità di analisi, di problem solving e di ragionamento logico, attraverso attività di coding, logica computazionale e uso consapevole delle tecnologie. Gli studenti hanno sviluppato maggiore autonomia nell'utilizzo degli strumenti digitali, apprendendo a selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni in modo critico e responsabile.
Le attività legate all'Educazione Civica hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza dei rischi e delle opportunità dei social network e dei media, promuovendo comportamenti corretti, il rispetto delle regole, la tutela della privacy e il contrasto ai fenomeni di disinformazione e cyberbullismo. È cresciuta negli studenti la capacità di comunicare in modo efficace e rispettoso negli ambienti digitali, sviluppando competenze di cittadinanza attiva e digitale.
Grazie ai progetti STEM, alle azioni del PNSD e del PNRR e alle esperienze laboratoriali, gli studenti hanno potuto sperimentare ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi, che hanno reso l'uso delle tecnologie funzionale all'apprendimento e non meramente strumentale. In particolare, le attività di coding, informatica e certificazione delle competenze digitali hanno favorito la valorizzazione delle eccellenze e l'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito tecnologico-scientifico.
Nel complesso, il percorso intrapreso ha contribuito a formare studenti più competenti, consapevoli e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali, in grado di affrontare in modo critico e sicuro le sfide della società dell'informazione e della comunicazione.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZAOBIETTIVOFORMATIVOPRIORITARION.8.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel corso del triennio 2022-2025 il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio è stato realizzato in modo significativo e sistematico attraverso l'adozione diffusa di metodologie didattiche attive da parte dei docenti, sia nelle attività curricolari sia in quelle extracurricolari.
Tale sviluppo è stato ulteriormente rafforzato dall'ampia progettualità prevista nel PTOF e, in modo particolare, dalle iniziative legate al PNSD e al PNRR, che hanno sostenuto l'innovazione didattica e organizzativa dell'istituto. Le azioni dedicate alla transizione digitale e culturale e al potenziamento delle competenze STEM hanno favorito un utilizzo più consapevole e strutturato degli ambienti di apprendimento laboratoriali, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la didattica per competenze e lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio sono stati raggiunti risultati significativi e coerenti con l'obiettivo prioritario del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, che hanno inciso positivamente sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.
L'adozione sistematica di metodologie didattiche attive (learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica per competenze e per progetti) ha favorito una maggiore partecipazione degli studenti, incrementando motivazione, autonomia e capacità di applicare le conoscenze in contesti operativi e reali. Le attività laboratoriali hanno contribuito a rendere gli apprendimenti più significativi e duraturi, migliorando i livelli di coinvolgimento e di successo formativo.
Il potenziamento degli ambienti di apprendimento, anche grazie alle azioni previste dal PNSD e dal PNRR, ha consentito un utilizzo più efficace dei laboratori disciplinari, digitali e STEM, promuovendo lo sviluppo delle competenze tecnologiche, scientifiche e trasversali. Gli studenti hanno potuto sperimentare modalità di lavoro collaborative, interdisciplinari e orientate alla risoluzione di problemi, rafforzando il pensiero critico, creativo e computazionale.
Le attività laboratoriali hanno inoltre favorito l'inclusione, permettendo la personalizzazione dei percorsi e una maggiore attenzione ai diversi stili di apprendimento, con ricadute positive sul benessere scolastico e sulla riduzione delle difficoltà.
Nel complesso, il ricorso strutturato e diffuso alle metodologie laboratoriali ha contribuito a innovare le pratiche didattiche dell'istituto, a rendere la scuola più dinamica e aderente ai bisogni formativi degli studenti e a migliorare in modo significativo la qualità dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZAOBIETTIVOFORMATIVOPRIORITARION.9.pdf

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000218 - 14/01/2026 - I.6 - I

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel corso del triennio le attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state pianificate e coordinate in modo sistematico dal GLI e dai GLO. Il GLI, composto da docenti di sostegno con specifica specializzazione nelle didattiche individualizzate, ha redatto il PAI e ha promosso la raccolta e la diffusione di buone pratiche, garantendo ai docenti momenti di formazione e la condivisione di materiali e strumenti operativi.
I GLO, come previsto dal D.lgs. 66/2017, sono stati costituiti dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con la partecipazione dei docenti di sostegno; hanno inoltre coinvolto i genitori, le figure professionali interne ed esterne alla scuola, le unità di valutazione multidisciplinari ed eventuali esperti autorizzati, favorendo una progettazione educativa condivisa.
L'Istituto Comprensivo N. Badaloni ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, il modello unico di PEI previsto dalla normativa ministeriale e ha mantenuto il modello di PDP già in uso; entrambi i documenti sono stati oggetto di revisione annuale, assicurando un costante monitoraggio dei percorsi individualizzati e personalizzati. Per gli alunni con DSA e BES la scuola ha elaborato il PDP in collaborazione con le famiglie ed eventuali esperti esterni e, quando ritenuto necessario, ha organizzato incontri di confronto per concordare interventi educativi coerenti con le Indicazioni Nazionali.
La scuola si è inoltre dotata di protocolli specifici per gli alunni adottati, individuando nel funzionigramma il relativo referente, al fine di garantire accoglienza, continuità e supporto mirato. Per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, oltre all'adozione dell'e-policy di istituto, sono state realizzate azioni di prevenzione e sensibilizzazione attraverso il progetto Legalità e le attività di educazione civica, finalizzate a contrastare ogni forma di discriminazione.
Infine, nell'ambito del Piano di Miglioramento, sono state inserite nel piano di formazione dei docenti specifiche tematiche inclusive, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali del personale e consolidare una cultura dell'inclusione diffusa e condivisa all'interno dell'istituto.

Risultati raggiunti

Alla luce delle azioni descritte, i risultati raggiunti sono stati complessivamente positivi e coerenti con gli obiettivi di inclusione e prevenzione. Il coordinamento efficace del GLI e dei GLO ha migliorato la qualità della progettazione educativa e didattica, favorendo interventi più strutturati, condivisi e tempestivi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La diffusione di buone pratiche e il supporto formativo fornito ai docenti hanno potenziato le competenze inclusive del personale, contribuendo a una maggiore attenzione ai bisogni individuali degli alunni.
L'adozione del modello unico di PEI e la revisione annuale di PEI e PDP hanno garantito maggiore coerenza, continuità e monitoraggio dei percorsi personalizzati, rendendo più efficace il sostegno agli alunni con disabilità, DSA e BES. La collaborazione con le famiglie e con eventuali esperti esterni ha rafforzato l'alleanza educativa, favorendo una condivisione più consapevole degli obiettivi e delle strategie di intervento.
L'introduzione di protocolli specifici per gli alunni adottati , insieme all'individuazione di un referente dedicato, ha migliorato le modalità di accoglienza, inserimento e integrazione, sostenendo il successo formativo e il diritto allo studio. Inoltre, l'adozione dell'e-policy di istituto e la realizzazione di attività nell' ambito del progetto Legalità e dell'educazione civica hanno contribuito in modo significativo alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo il rispetto delle regole, la cultura della legalità e l'educazione alla cittadinanza digitale.
Nel complesso, le azioni intraprese hanno favorito un clima scolastico più inclusivo e rispettoso delle diversità, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, in linea con le indicazioni normative e con la mission educativa dell'istituto.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaob.formativoprioritarion.10.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel corso del triennio l'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso il rafforzamento e l' ampliamento delle reti e delle convenzioni sottoscritte dalla scuola. Sono stati realizzati progetti in sinergia con il territorio, tra cui "Una scuola aperta al territorio", con particolare riferimento all'iniziativa "Attiva – Giornate di esperimenti didattici e laboratori cooperativi", che ha favorito la partecipazione attiva degli studenti e il coinvolgimento delle realtà locali.
Tali azioni sono state inserite e monitorate nel Piano di Miglioramento d'istituto, in coerenza con l' Obiettivo n. 13, finalizzato a pubblicizzare e potenziare il coinvolgimento delle famiglie e del territorio nelle iniziative educative promosse dall'istituto. Il percorso intrapreso ha contribuito a consolidare il dialogo scuola–famiglia–territorio, valorizzando le risorse educative locali e promuovendo una comunità educante più partecipata e inclusiva.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese nel triennio hanno prodotto risultati positivi in relazione alla valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio. L'ampliamento delle reti di collaborazione e delle convenzioni ha rafforzato il ruolo dell'istituto come punto di riferimento educativo e culturale, favorendo una maggiore integrazione tra scuola, famiglie e comunità locale.
La realizzazione di progetti condivisi con enti locali, organizzazioni del terzo settore e realtà produttive del territorio ha incrementato le occasioni di partecipazione e corresponsabilità educativa, rendendo le famiglie maggiormente coinvolte nelle iniziative scolastiche. Le attività proposte, anche in forma laboratoriale e cooperativa, hanno stimolato il dialogo intergenerazionale e la valorizzazione delle competenze presenti nel territorio, promuovendo un senso di appartenenza e di collaborazione.
Il monitoraggio degli interventi all'interno del Piano di Miglioramento ha consentito di rendere più strutturato e consapevole il coinvolgimento della comunità educante, migliorando la comunicazione scuola–famiglia e la visibilità delle iniziative educative dell'istituto. Nel complesso, le azioni realizzate hanno contribuito a consolidare un modello di scuola partecipata, capace di attivare sinergie con il territorio e di promuovere un'educazione condivisa, orientata allo sviluppo sociale, culturale ed educativo della comunità locale.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaob.formativoprioritarion.12.docx

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nel corso del triennio 2022–2025 la scuola ha ampliato le aperture dell'istituto per consentire lo svolgimento di attività extracurriculari e dei progetti previsti dal PTOF, favorendo una maggiore partecipazione degli studenti. Il monte orario è stato opportunamente rimodulato, in particolare per permettere l'attivazione del Laboratorio di Latino, rispondendo alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa. Contestualmente, è stata riorganizzata la scansione del tempo scuola, attraverso la creazione di unità orarie flessibili in sostituzione delle tradizionali ore da 60 minuti. I minuti residui sono stati destinati ad attività di potenziamento e recupero, contribuendo a sostenere il successo formativo degli alunni e a rendere più efficace e inclusiva l'organizzazione didattica.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese nel triennio 2022–2025 hanno prodotto risultati positivi significativi in relazione all' obiettivo di apertura pomeridiana delle scuole e di ottimizzazione dell'organizzazione del tempo scuola. L'ampliamento delle aperture pomeridiane ha consentito lo svolgimento di attività extracurriculari e laboratori specifici, come il Laboratorio di Latino, aumentando le opportunità di apprendimento e favorendo la partecipazione attiva degli studenti.
La rimodulazione del monte orario e la creazione di unità orarie flessibili hanno permesso di utilizzare in modo più efficiente il tempo a disposizione, destinando i minuti residui ad attività di potenziamento e recupero, con benefici evidenti sul rendimento scolastico e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Inoltre, la riorganizzazione del tempo scuola ha contribuito a ridurre il numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, migliorando le condizioni didattiche, favorendo un' attenzione più individualizzata e aumentando la possibilità di interventi mirati per il successo formativo di tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato

SCHEDAPROGETTOLATINO(1).doc

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'adozione di metodologie attive e la realizzazione di attività orientanti e motivanti hanno permesso di valorizzare percorsi formativi individualizzati, sia di recupero che di potenziamento, con un significativo coinvolgimento degli studenti, in particolare di quelli che necessitavano di maggiore supporto. Tali interventi hanno favorito il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, stimolando la motivazione e la partecipazione attiva in classe. La scuola ha incluso questo impegno tra gli obiettivi di miglioramento del PDM d'istituto, formalizzandolo come: "Obiettivo n. 8 – Realizzare progetti di recupero e potenziamento", garantendo così una progettazione strutturata e monitorata dei percorsi educativi personalizzati.

Risultati raggiunti

Le azioni realizzate nel triennio hanno prodotto risultati positivi significativi** in relazione all'obiettivo di valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e di coinvolgimento degli studenti. L'adozione di metodologie attive e laboratoriali ha favorito l'apprendimento personalizzato, permettendo agli alunni di consolidare le proprie competenze secondo i ritmi e le esigenze individuali. I percorsi di recupero e potenziamento hanno aumentato la partecipazione e la motivazione, in particolare degli studenti con maggiori difficoltà, riducendo il rischio di dispersione e migliorando la loro autostima e il senso di responsabilità verso il percorso scolastico. La strutturazione di questi interventi come Obiettivo n. 8 nel PDM d'istituto ha garantito continuità, monitoraggio e efficacia, rendendo le attività coerenti con le esigenze degli studenti e con gli obiettivi educativi dell'istituto.
Nel complesso, tali risultati hanno contribuito a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui ogni studente ha avuto la possibilità di partecipare attivamente e di valorizzare le proprie capacità, rafforzando il successo formativo e l'interesse verso le attività scolastiche.

Evidenze

Documento allegato

evidenzeob.n.13.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

La scuola si è dotata di protocolli specifici per gli alunni NAI, individuando nel funzionigramma i relativi referenti, con l'obiettivo di garantire un'accoglienza strutturata, la continuità educativa e un supporto mirato. Inoltre, ha predisposto appositi PDP finalizzati a una più efficace personalizzazione dell' insegnamento e all'ottimizzazione del processo di apprendimento.
Nel corso del triennio è stata attivata una collaborazione con l'ente locale, che ha assicurato un servizio di sostegno linguistico per gli alunni presenti in Italia da meno di tre anni, favorendo l'acquisizione della lingua italiana e l'inclusione nel contesto scolastico. A supporto di tali azioni, sono state impiegate anche le risorse dell'organico di potenziamento, messe a disposizione per il pieno raggiungimento degli obiettivi di inclusione e successo formativo.

Risultati raggiunti

Le azioni attivate hanno prodotto risultati positivi e coerenti con l'obiettivo formativo di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. I corsi e i laboratori di italiano L2, realizzati anche grazie alla collaborazione con l'ente locale, hanno favorito un progressivo miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti di cittadinanza non italiana, consentendo loro una maggiore comprensione dei contenuti disciplinari e una partecipazione più attiva alla vita scolastica.
Il servizio di sostegno linguistico, rivolto in particolare agli alunni presenti in Italia da meno di tre anni, ha sostenuto efficacemente le fasi iniziali di inserimento, riducendo le difficoltà comunicative e facilitando l' integrazione nel gruppo classe. La predisposizione di PDP personalizzati, appositamente srtutturati per gli alunni non italofoni, ha permesso di adattare tempi, metodologie e strumenti, rendendo l' apprendimento più accessibile e rispondente ai bisogni individuali.
Il coinvolgimento delle risorse dell'organico di potenziamento, insieme al confronto con le famiglie e, ove possibile, con mediatori culturali e realtà del territorio, ha rafforzato la rete di supporto educativa, contribuendo a creare un ambiente inclusivo e accogliente. Nel complesso, gli interventi realizzati hanno promosso il successo formativo, il benessere scolastico e l'inclusione degli alunni non italofoni, favorendo pari opportunità di apprendimento e una più efficace partecipazione al percorso educativo.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZAOBIETTIVOFORMATIVOPRIORITARION.11.pdf

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000218 - 14/01/2026 - I.6 - I

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Visto il decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente le linee guida per l'orientamento per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione e tenuto conto del percorso scolastico e di quanto disposto nel PTOF - Triennio 2022-25, la scuola ha sviluppato degli appositi moduli formativi per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° che consentissero agli alunni la frequentazione delle 30 ore prescritte.

Risultati raggiunti

I moduli di orientamento prodotti dalla scuola sono stati sviluppati nell'ottica di una progressione logica e sistematica nello sviluppo personale degli studenti, che consenta loro, attraverso una migliore acquisizione delle competenze chiave, una scelta più consapevole nel proseguimento scolastico. Tali moduli constano di ore curriculari, frequentate da tutti gli alunni, pur tenendo conto della differenza tra corso prolungato e normale, ed extracurriculari riferite prevalentemente ai progetti realizzati nell'IC. I moduli, infine, sono stati certificati attraverso un documento finale, che la scuola ha elaborato nella sua autonomia e che viene consegnato alle famiglie successivamente agli scrutini, per essere poi caricato nella piattaforma UNICA.

Evidenze

Documento allegato

ModuloOrientativoTerze.docx

Prospettive di sviluppo

Le scelte educative e organizzative dell'Istituto si fondano sui valori e sugli obiettivi espressi nella **mission** e nella **vision**, che rappresentano il punto di riferimento per tutte le attività della scuola. Mission e vision orientano in modo unitario e coerente l'azione didattica, educativa e gestionale e costituiscono la cornice entro cui si collocano tutti i documenti strategici dell'Istituto, garantendo coerenza e continuità all'intera progettualità scolastica.

Le linee di sviluppo previste per il triennio **2025-2028** si inseriscono in continuità con il percorso di miglioramento avviato negli anni precedenti e si basano sui risultati raggiunti e sull'analisi dei dati emersi dal **Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025**. L'obiettivo principale è quello di offrire un'offerta formativa solida e di qualità, capace di favorire l'acquisizione e il consolidamento delle **competenze chiave europee** e delle competenze di **educazione civica**, assicurando una reale continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Parallelamente, l'Istituto pone particolare attenzione al **benessere degli alunni**, considerato una condizione essenziale per il successo formativo. In questa prospettiva vengono promossi interventi mirati allo sviluppo di relazioni affettive e sociali positive, al rispetto reciproco e alla valorizzazione delle differenze, comprese quelle di genere.

Un ambito strategico rilevante riguarda il **potenziamento dei percorsi di orientamento scolastico**, progettati in modo progressivo e trasversale lungo tutto il percorso di studi. L'obiettivo è accompagnare gli alunni nella costruzione di scelte sempre più consapevoli e responsabili, in coerenza con la normativa vigente. In tale processo, l'Istituto riconosce alle **famiglie** un ruolo fondamentale, promuovendone il coinvolgimento come partner educativi.

L'Istituto conferma inoltre il proprio impegno nella promozione di una scuola **inclusiva**, attenta ai bisogni educativi speciali di tutti gli alunni. A tal fine vengono consolidate pratiche didattiche e organizzative orientate all'equità, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. La scuola si configura come una vera e propria **comunità educante**, che opera in modo coordinato a livello di classe, di istituto e di territorio, attraverso collaborazioni con enti, associazioni e realtà locali.

Sulla base delle priorità emerse dal RAV, il **Piano di Miglioramento (PdM) 2025-2028** individua come obiettivo centrale il miglioramento degli esiti degli alunni nelle **prove standardizzate nazionali**, anche attraverso il rafforzamento delle azioni di continuità e orientamento. In particolare, l'Istituto si pone il traguardo di incrementare, nel corso del triennio, il punteggio medio delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove INVALSI di **Inglese Listening**. Contestualmente, si intende consolidare lo sviluppo delle **otto competenze chiave europee** e delle competenze di educazione civica.

Per raggiungere tali obiettivi, la scuola svilupperà percorsi didattici **verticali**, comuni ai tre ordini di scuola, basati su metodologie attive e laboratoriali. Nel triennio sono previsti cinque percorsi progettuali verticali dedicati alle seguenti aree: **Ambiente, Lettura, Cittadinanza, STEM – Tecnologia, STEM – Matematica**, in coerenza con il nuovo curricolo di istituto e con l'obiettivo di favorire l'applicazione concreta delle competenze.

Le azioni programmate saranno accompagnate da un attento **monitoraggio** dei processi organizzativi e didattici, attraverso strumenti condivisi quali questionari, incontri di verifica e report di monitoraggio. Particolare attenzione sarà riservata alla condivisione delle buone pratiche, al miglioramento degli ambienti di apprendimento, alle attività di recupero e potenziamento e al rafforzamento della collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

In questa prospettiva, l'Istituto persegue obiettivi di **continuità, coerenza e sostenibilità** delle azioni di miglioramento, superando interventi isolati e frammentati e collocando tutte le attività progettuali all'interno di un disegno strategico unitario e condiviso. I percorsi progettuali dedicati a Lettura, Ambiente, Cittadinanza e STEM contribuiscono a rafforzare l'identità dell'Istituto e a caratterizzarne l'offerta formativa in un'ottica di verticalità.

Il raggiungimento di tali obiettivi si accompagna al consolidamento di pratiche già avviate negli anni precedenti, che continuano a rappresentare elementi qualificanti dell'azione scolastica. In particolare, si conferman

- il **monitoraggio sistematico** delle azioni del PdM, finalizzato a verificarne l'efficacia e a orientare eventuali interventi correttivi;
- l'adozione di un modello organizzativo basato sulla **leadership diffusa**, che favorisce la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche, la valorizzazione delle competenze professionali e la corresponsabilità nelle scelte educative e organizzative.

In conclusione, le prospettive di sviluppo per il triennio 2025-2028 mirano a rafforzare l'identità dell'Istituto come **comunità educativa inclusiva, innovativa e aperta al territorio**, capace di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e di rispondere in modo efficace alle sfide educative e sociali del contesto di riferimento. Il miglioramento del servizio scolastico è inteso come un processo continuo, condiviso e orientato alla qualità, che coniuga innovazione, inclusione e responsabilità educativa.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rendicontazione completa di percorsi – traguardi – obiettivi di miglioramento e percorsi sviluppati nel Triennio 2022-25